

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

| | |
|----------------------------|------------------------------|
| PER LA REGOLARITA' TECNICA | UFFICIO |
| Si esprime parere | Il Responsabile del Servizio |
| Capaccio (SA) | |

| | |
|-------------------------------|------------------------------|
| PER LA REGOLARITA' CONTABILE: | UFFICIO |
| Si esprime parere | Il Responsabile del Servizio |
| Capaccio (SA) | |

| | |
|--------------------------------|------------------------|
| PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA' | |
| Si esprime parere _____ | Il Segretario Generale |
| Capaccio (SA) | |

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **28 SET. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data **28 SET. 2012**
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del **28 SET. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 253 DEL 27/09/2012

Oggetto: Presa d'atto del Protocollo d'Intesa per PROGETTO " PAESTUM CITTA' ANTICA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE MURA DELLA CITTA' DI PAESTUM ". Provvedimenti

L'anno duemiladodici il giorno ~~27~~ ²⁸ del mese di ~~settembre~~ ^{settembre}, alle ore **18,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

| | | Presenti | Assenti |
|---|------------------------------------|----------|---------|
| 1 | Ragni Nicola Vice Sindaco | SI | |
| 2 | Barretta Rossana Assessore | SI | |
| 3 | Di Lucia Vincenzo Assessore | SI | |
| 4 | Palumbo Maria Rosaria Assessore | SI | |
| 5 | Voza Eustachio Assessore | SI | |

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso ,

- che l'Area Archeologica di Paestum , Patrimonio UNESCO dell'Umanità è definita nei suoi perimetri dalle Antiche Mura della città di Paestum, è tutelata ai sensi del Dlvo 42/2044 e ss.ii.mm. Codice dei Beni Culturali ed è quindi appartenente al demanio culturale ai sensi dell'art. 53 del citato decreto legislativo ed è attualmente in consegna alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno;

- che è interesse dell'Amministrazione Comunale promuovere attività di valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale da perseguire in maniera coordinata da parte del Ministero con gli Enti Pubblici territoriali ai sensi degli artt. 6,7,111 e 112 del Codice dei Beni Culturali ;

- che l'Area Archeologica e le Antiche Mura costituiscono un complesso archeologico tra i piu' rilevanti della Magna Grecia e della Campania e la sua valorizzazione puo' contribuire in modo significativo allo sviluppo di una nuova offerta integrata ,altamente qualificata di tutela , valorizzazione e fruizione attiva del patrimonio culturale del territorio regionale e nazionale ;

- che l'Area Archeologica è composta da una serie di immobili nella disponibilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per esso della Soprintendenza di Salerno tra cui le Antiche Mura della città di Paestum ;

- che esiste la ferma intenzione da parte di vari Enti ed Istituzioni di contribuire alla riqualificazione e valorizzazione delle Mura (ognuno per quanto di competenza) ai fini della tutela , valorizzazione , miglioramento e potenziamento della fruizione pubblica ;

- che l'Amministrazione Comunale concorda sulla necessità di definire un modello di gestione associata al quale parteciperanno in forma strutturata e continuativa alla scopo di garantire la manutenzione , riqualificazione, valorizzazione e fruizione delle Antiche Mura della città di Paestum e la possibilità di estendere ad altri immobili demaniali siti nel Parco Archeologico di Paestum , attraverso la stipula di specifici accordi e convenzioni ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 42/2044 e ss.mm.ii., analoghe iniziative .

Considerato

- Che per l' intervento di riqualificazione e valorizzazione il Comune di Capaccio ed i Partners privati hanno intenzione di investire strutture organizzative proprie o di società totalmente partecipate dal Comune di Capaccio ;

- che il progetto può essere realizzato mediante l'adozione , da parte dei Privati di diversi lotti funzionali delle Antiche Mura così come individuati dalla Soprintendenza d'intesa con il Comune di Capaccio ;

- che il sopracitato intervento deve configurarsi come primo passo di un Programma complessivo di Riqualificazione , Valorizzazione e Fruizione del Parco Archeologico di Paestum ;

Visti

- la legge 15 marzo n. 59 che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni ;

- il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 che istituisce il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ;
 - gli artt. 3 e 4 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione , che riformano gli artt. 117 e 118 della Costituzione ;
 - il decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. e Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002 n. 137 ;
 - il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e l'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 ;
 - il DPR 10 giugno 2004 n. 173 che regola l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ;
 - il DPR 26 novembre 2007 n. 233 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1 comma 404 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - il Dlvo n.267/2000;
- ad unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) - La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente trascritto ed approvato;
- 2) Di prendere atto , come si prende atto, dell'allegato Protocollo d'Intesa sottoscritto , per il comune di Capaccio, dal Sindaco dott. Italo Voza ;
- 3) Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi competenti all'adozione di tutti i provvedimenti gestionali ed organizzativi necessari e conseguenti
- 4) Di rendere, con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente delibera stante l'urgenza di provvedere in merito;



SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARCHEOLOGICI
DI SALERNO AVELLINO
BENEVENTO E CASERTA

SALERNO



COMUNE DI
CAPACCIO

ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

**“PAESTUM CITTA' ANTICA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE
ANTICHE MURA DELLA CITTA' DI PAESTUM “**



TRA

La Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, rappresentata dalla dott.ssa Adele Campanelli, nata a Roma il 25/01/1953, in qualità di Soprintendente alle Antichità delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, domiciliata ai fini del presente atto presso la Soprintendenza Archeologica di Salerno, in via Trotula de' Ruggiero n. 6/7 84100 Salerno

e

il Comune di Capaccio, con sede in Capaccio, Via Vittorio Emanuele, n.1 rappresentato dal dott. Italo Voza, nato a Capaccio il 08/02/1956, in qualità di Sindaco pro-tempore;

Visto:

- la legge 15 marzo n. 59 che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni;
- il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 che istituisce il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- gli artt. 3 e 4 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione , che riformano gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- il decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. e Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002 n. 137;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e l'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137;
- il DPR 10 giugno 2004 n. 173 che regola l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il DPR 26 novembre 2007 n. 233 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1 comma 404 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Premesso

- 1) Che l'Area urbana di Paestum, Patrimonio UNESCO, da ora definita città antica, e perimetrata dalle antiche mura da ora definite antiche mura, è tutelata ai sensi del D. Lgs. 42/2004, recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ai sensi della Legge 220/57 (Legge Speciale su Paestum);
- 2) che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta è l'organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali preposto alla tutela del bene e alla gestione diretta della parte di proprietà statale della città antica;
- 3) che l'area urbana di Paestum è composta da una serie di monumenti, tra i quali le antiche mura che appartengono al demanio culturale dello Stato e sono tutelate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
- 4) che la città antica e le antiche mura costituiscono un complesso archeologico tra i più rilevanti della Magna Grecia e che la loro buona tenuta e valorizzazione possono contribuire, in modo significativo, allo sviluppo di un'offerta culturale altamente qualificata;
- 5) che il presente accordo si inquadra nelle attività di valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale da perseguire in maniera coordinata da parte del Ministero e degli Enti Pubblici territoriali, ai sensi degli artt. 6, 7, 111 e 112 del D. Lgs. 42/2004, recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- 6) che il Comune di Capaccio ha già sensibilizzato e coinvolto nell'attuazione del redigendo progetto altri Enti, istituzioni e soggetti privati affinché contribuiscano, con proprie risorse finanziarie, umane e mezzi d'opera, all'attuazione del progetto medesimo;
- 7) che l'elenco degli Enti, istituzioni e soggetti privati che aderiscono con atti formali al progetto di valorizzazione della città antica e delle sue mura, sarà fornito dal Comune di Capaccio alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta unitamente ad una copia conforme all'originale del detto atto di adesione;
- 8) che il Comune di Capaccio e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta concordano sulla necessità di definire un modello progettuale teso alla valorizzazione e al miglioramento della fruizione delle antiche mura, al quale parteciperanno in forma strutturata e continuativa;



Considerato

- che nell'intervento di riqualificazione e valorizzazione il Comune di Capaccio e gli Enti, istituzioni e soggetti privati di cui ai punti 6 e 7 del presente accordo investiranno risorse finanziarie e strutture organizzative proprie e/o di società totalmente partecipate, il tutto in condizione di piena collaborazione e con l'approvazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta che avrà la

direzione scientifica e l'alta vigilanza sull'attuazione del progetto di cui al presente accordo;

- che il progetto può essere realizzato mediante "l'adozione" da parte dei vari partners di diversi lotti funzionali delle antiche mura, individuati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta d'intesa con il Comune di Capaccio, che assume la qualità di soggetto capofila dell'accordo;
- che il sopracitato accordo deve configurarsi come primo passo di un programma complessivo che vede affiancati il Comune di Capaccio e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per la messa in valore e l'ampliamento della fruizione della città antica;

tutto ciò visto, premesso e considerato, dato atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

L'accordo ha come oggetto la riqualificazione, la valorizzazione e la fruizione delle antiche mura della città di Paestum attraverso: 1) attività di eliminazione della vegetazione infestante che aggredisce le antiche mura; 2) il controllo della vegetazione infestante attraverso operazioni periodiche di diserbo; 3) la vigilanza preventiva per evitare scarichi di rifiuti presso le antiche mura.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso: 4) la divisione in lotti funzionali delle mura con "l'adozione" da parte dei partners di cui ai punti 6 e 7 delle premesse; 5) l'avvio in tempi rapidi dei lavori relativi all'accordo.

Art. 2 COMITATO ISTITUZIONALE E GRUPPO DI LAVORO

A tali fini è costituito un Gruppo di Lavoro per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1. Il Gruppo di lavoro è composto da tecnici e funzionari che saranno indicati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e dal Comune di Capaccio; la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta avrà la direzione scientifica e l'alta sorveglianza sul progetto e sui lavori a farsi mediante tecnici e/o funzionari che individuerà.

Art. 3 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Fin dal momento della sottoscrizione del presente accordo le parti si assumono l'impegno a promuovere, nel reciproco concerto, la rapida attuazione del presente accordo.

Inoltre le parti si assumono i seguenti specifici impegni:

- il Comune di Capaccio si impegna:

- a) a svolgere la funzione di Soggetto capofila dell'Intesa per la realizzazione del progetto del quale presenterà piano economico e finanziario
- b) a collaborare con propri tecnici ed esperti con la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per la veloce stesura del progetto esecutivo per l'esecuzione dell'intervento;
- c) a concedere un contributo economico e/o di risorse umane secondo le proprie disponibilità di cassa;
- d) a svolgere, in diretto rapporto con tutti i partners di cui ai punti 6 e 7 citati in premessa, tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali al progetto;



- e) a sensibilizzare altri Enti pubblici e soggetti privati per il reperimento di risorse finanziarie e umane atte a migliorare ed integrare il progetto;
- f) ad incaricare delle attività di diserbo e manutenzione delle antiche mura società che dispongano di attrezzature meccaniche e maestranze specializzate nella gestione e manutenzione del verde e nelle altre attività di esecuzione del presente progetto.

- la Soprintendenza si impegna:

- a) a redigere il progetto esecutivo degli interventi a farsi con il supporto del Comune di Capaccio;
- b) a rivestire la direzione scientifica dell'intervento, assicurando una stretta collaborazione con il Comune e i partners di cui ai punti 6 e 7 della premessa, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1;
- c) a svolgere altresì l'attività di alta vigilanza sulle attività interessanti il progetto.

I progettisti e i collaboratori delle amministrazioni firmatarie saranno individuati, nel rispetto delle normative vigenti, dal Comune di Capaccio e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta il tutto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'art. 1 del presente accordo.

Inoltre i soggetti firmatari si impegnano, anche per il futuro, a ricercare ulteriori finanziamenti per il miglioramento e l'integrazione del progetto dell'intera Area Archeologica ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle proprie programmazioni ordinarie e straordinarie .

Art. 4 COINVOLGIMENTO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI O PRIVATI

Le parti concordano sulla possibilità di coinvolgere altre amministrazioni e/o soggetti privati.

Art. 5 PUBBLICITA' DEL PROGETTO

Il Comune di Capaccio e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta sono gli unici Enti abilitati a garantire l'adeguata pubblicità al progetto *"PAESTUM CITTA' ANTICA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE MURA DELLA CITTA'"* nelle sue varie fasi di realizzazione, nei modi e nelle forme opportunamente concordate.

Art. 6 COMPOSIZIONE DURATA E MODIFICA

Il presente accordo di valorizzazione si compone di n. 4 pagine e di un allegato planimetrico delle antiche mura.

Il presente accordo di valorizzazione ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione, e si intenderà rinnovato per un uguale periodo salvo recesso di una delle parti

Ogni eventuale integrazione e/o modifica del presente accordo dovrà formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

Paestum li _____

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Soprintendenza
Il Soprintendente
Dott.ssa Adele Campanelli

Adele Campanelli



Italo Voza

Per il Comune di Capaccio
Il Sindaco
Dott. Italo Voza

PORTA AUREA

PORTA SIRENA

SANTUARIO DI ATHENA

SANTUARIO DI VERA

PORTA GIUSTIZIA

PORTA MARINA

S. VENERA

300 m

200

